

VIA SUARDI

Recupero urbano dell'area della ex caserma "LI GOBBI" in via Suardi , Bergamo
Attuazione della UMI 1, ambito AT_e/i/s5 del PGT
"ex Amac - ex caserma Li Gobbi - Vigili del fuoco"

tavola

P

PIANO ATTUATIVO

INTEGRAZIONE 6 - 05.11.2013

protocollo n.
cp. 291

scala

Nulla osta ENAC

aggiornamenti
1 18.07.2012

data
24.05.2012

progettisti
arch. Pippo Traversi

committente
WORLD BUILDING S.P.A.

2 06.08.2012

orientamento

3 12.10.2012

4 21.01.2013

5 05.07.2013

6 05.11.2013

7

8

collaboratori:

arch. Gianluigi Facchini

Pippo Traversi Ferdinando Traversi architetti associati

Bergamo - via Locatelli, 23 - tel. 035-222436, fax 035-235045

Albino - via G. Marconi n.2/2

Studio Legale

Avv. Lorenzo Bertacchi

Via G. Marconi 2/2

24021 - Albino (BG)

Protocollo del 12/04/2013

0044292/IOP

Per conoscenza:

ENAV S.p.A.

Aerea Operativa – Progettazione Spazi Aerei

Via Salaria, 716

00138 – Roma

Aeronautica Militare

C.I.G.A. Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Aeroporto Pratica di Mare

00040 – Pomezia (RM)

Aeronautica Militare

Comando 1^a Regione Aerea

Reparto Territorio e Patrimonio

Piazza Ermete Novelli, 1

20129 – Milano

Enac Direzione Operazioni Milano

Oggetto: Aeroporto di Bergamo Orio al Serio. Realizzazione di due edifici in via Suardi e installazione di due gru da cantiere. Proprietà di Worldbuilding S.p.A.

Si fa riferimento al foglio datato 24/12/2012, con il quale codesto Studio ha inoltrato la documentazione relativa alla realizzazione dell'edificio in oggetto, nonché alle successive note inviate in data 18/02/2013 e 04/03/2013, con le quali è stata trasmessa la documentazione integrativa riguardante l'intervento in questione.

Dall'esame effettuato, sulla base del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio Aeroporti Enac, Capitolo 4, è emerso che:

- i predetti edifici, entrambi con altezza di m. 26,07 dal suolo e un'altitudine di m. 286,07, si collocano al di fuori delle direzioni di atterraggio/decollo, a circa Km 3,6 di distanza dalla testata 10 della pista di volo dall'aeroporto di Bergamo;
- gli stessi sono ubicati all'interno di un contesto già urbanizzato e, pur essendo in contrasto per m. 11,02 con la superficie orizzontale interna (I.H.S.) stabilita per il suddetto scalo aereo, risultano in ombra rispetto a fabbricati adiacenti già esistenti;



- le due gru di cantiere, con altezza di m. 30,00 e m. 40,30 dal suolo, raggiungono rispettivamente un'altitudine di m. 290,00 e m.300,30. Le stesse forano nell'ordine m. 15,00 e m. 25,30 la citata IHS.

L'Enav, con il foglio AOP/PSA/SC13123/0061128 dell' 11/03/2013, ha comunicato le proprie valutazioni in merito ai manufatti e alle gru in questione, dalle quali si rileva che gli stessi, pur non comportando implicazioni alle procedure strumentali di volo attualmente in vigore, interessano la IHS dell'aeroporto di Bergamo.

Lo stesso Ente ha inoltre rappresentato che le verifiche effettuate su eventuali interferenze con i sistemi NAV/COM/RADAR ENAV "hanno evidenziato l'interessamento delle BRA dei sistemi ME PP e ME SMR dell'aeroporto di Bergamo. Ciononostante, in seguito ad approfondimenti, si ritiene che l'oggetto non abbia implicazioni nell'ambito della compatibilità elettromagnetica tali da interferire con i sistemi, per dimensioni e/o ingombro".

Tenuto conto di quanto sopra si esprime, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione della suddetta opera, a condizione che la Società interessata provveda:

- a monitorare con l'Enav, nel corso dei lavori, l'effettiva compatibilità con i suddetti sistemi/apparati ed adottare eventuali interventi che si rendessero necessari;
- ad apporre, a propria cura e spese, alle gru di cantiere la segnaletica diurna e notturna prescritta nel cap. 4 del Regolamento Enac.

La Società interessata dovrà inoltre comunicare, allo Scrivente, all'ENAV, all'A.M.- C.I.G.A. e alla Direzione Operazione Milano i seguenti dati definitivi del progetto, con almeno 3 (tre) mesi di anticipo:

- 1) coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dei vertici degli edifici e delle gru;
- 2) altezze al colmo degli immobili comprensive di eventuali strutture sul tetto;
- 3) quota s.l.m. al top degli edifici e delle gru (altezza massima + quota terreno);
- 4) segnaletica diurna e notturna adottata, nel rispetto delle prescrizioni ENAC;
- 5) la data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento delle informazioni aeronautiche.

Distinti saluti

Il Direttore

Ing. Franco Conte